

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LA VOSTRE SEGNALAZIONI
volontariato@ilsecoloxix.it

ARMANDO, VOLONTARIO

«Ho conosciuto Msf dieci anni fa adesso aiuto a raccogliere fondi»

Per fare volontariato con Medici senza Frontiere (Msf) non bisogna per forza essere medici. Accanto ai professionisti che si prendono cura degli ultimi del mondo ci sono infatti tanti volontari che si danno da fare per sostenere e far conoscere la loro opera.

Uno di loro è il genovese Armando Franchini, 59 anni, che si è unito al gruppo di Genova una decina di anni fa. «Mia moglie era già da tempo una donatrice regolare a Medici senza Frontiere - racconta - ed era stata invitata a un incontro con gli

operatori umanitari alla Tosse. Ci sono andato anche io, per curiosità: dicevano che avevano bisogno di volontari e ho deciso di provare».

Nata nel 1971 in Francia per portare soccorso durante le emergenze e ovunque l'accesso alle cure sia negato, attualmente con progetti in corso in 70 paesi del mondo, Msf è operativa in Italia dal 1992 e oggi conta quindici gruppi locali di cui uno a Genova, nato nel 2011. «Ci occupiamo di raccogliere fondi e far conoscere le attività dell'associazio-

ne, con incontri nelle scuole, mercatini, banchetti ed eventi, dagli aperitivi solidali agli spettacoli teatrali alle proiezioni a tema. Collaboriamo con altre associazioni e siamo stati più volte al Festival della Scienza genovese o al Festival Andersen di Sestri Levante» prosegue Franchini, che da giovane è stato scout.

Il gruppo di Genova conta una decina di volontari e si incontra regolarmente ogni 15 giorni nella sede di piazza De Marini, anche più spesso quando è necessario, ad esempio in prossimi-

tà di eventi importanti.

«Il nostro è un volontariato che non porta via molto tempo e dove ognuno può dare il suo contributo: per esempio io sono artigiano, e avendo un furgone mi occupo di trasportare i materiali e i gadget dell'associazione. C'è poi una bella parte creativa, che mettiamo in campo quando ci incontriamo per pensare e organizzare un nuovo evento. Lavoriamo sempre in sinergia con la sede di Roma, che si occupa anche della formazione dei volontari» conclude. Inoltre Msf propone alle scuole un percorso articolato che prevede incontri con i volontari e gli operatori umanitari e la consegna di un kit con cui lavorare in classe. —

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - LA LECHE LEAGUE



COSA È

La Leche League, la lega per l'allattamento materno, è un'associazione di volontariato che si dedica al sostegno delle mamme di tutto il mondo che desiderano allattare. Nata nel 1956 negli Stati Uniti, in un periodo in cui era opinione comune che i neonati andassero nutriti artificialmente, in Italia è attiva dal 1979.

COSA FA

Le consulenti sono distribuite su tutto il territorio nazionale e in Liguria sono sette. Non dicono alle mamme cosa dovrebbero fare, ma le aiutano a trovare in loro stesse le risorse e a sviluppare e rafforzare la loro autostima e le competenze per il loro personale modo di essere madri. Organizzano incontri mensili, anche online.

CONTATTI

Via Guido De Ruggiero 71, Roma
Numero unico nazionale 199 432326
Sul web: www.l3italia.org; anche su Facebook: La Leche League Italia

IL DIARIO

RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte mobili del sangue dell'Avis sono stamattina dalle 8 alle 12 all'Iit di Morego, domattina dalla 8 alle 12 in piazza Fontane Marose, venerdì dalle 8 alle 12 a Pegli, sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 in via Sestri a Sestri Ponente e domenica dalle 8 alle 12 a Serra Riccò. È raccomandata la prenotazione al numero 329 2345449 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. L'autoemoteca Fidas invece sarà oggi pomeriggio davanti al Monoblocco, domattina in via Balbi, giovedì tutto il giorno in via XX Settembre, venerdì mattina davanti alla Questura, sabato mattina a Santo Stefano D'Aveto e Sestri Levante, domenica mattina a Campomorone e a Pieve Ligure. Anche in questo caso è necessario prenotare, chiamando la segreteria allo 010 8314855, lun-ven 8.30-16.

CHE STELLA

«Che stella», il villaggio di Natale di Music for Peace in via Balleydier 60, prosegue fino al 23 dicembre dalle 12 a mezzanotte con con spet-

tacoli, concerti, artigianato, incontri, animazioni, sport e laboratori a scopo benefico. L'ingresso si paga in generi di prima necessità: farmaci, alimenti non deperibili, materiale didattico e per l'infanzia e per l'igiene personale. Elenco e programma su chestella.it

INCONTRO UDI

Oggi alle 16 la Sala dei Chierici della Biblioteca Berio ospita l'incontro «Ricordando Elena Gianini Belotti, una voce coraggiosa e attuale dalla parte delle bambine e delle donne» organizzato dall'Udi, Unione Donne in Italia. Dopo i saluti di Flora Cordone, responsabile della Biblioteca Margherita Ferro dell'Udi intervengono Barbara Belotti, insegnante e membro del comitato scientifico della Rete per la parità e della Commissione Consultiva Toponomastica del Comune di Roma; Cristiana Di San Marzano, giornalista e scrittrice, promotrice del Gruppo Controparola; Ester Rizzo, giornalista e scrittrice, coreferente per la Sicilia dell'associazione Toponomastica Femmine. Modera Elisabetta Degl'Innocenti.

FONDAZIONE CIF

Cena speciale con Tasca per i senza fissa dimora

Martedì scorso al Monastero dei Santi Giacomo e Filippo gli allievi dei corsi di ristorazione della Fondazione Cif, che si occupa di inclusione sociale e lavorativa, hanno preparato una cena speciale per i senza dimora seguite dalla Fondazione Auxilium. Alla serata ha partecipato anche l'Arcivescovo Marco Tasca (nella foto).



BRACCIALETTI BIANCHI

Oggi alle 16 a castello Simon Boccanegra, nell'ospedale San Martino, l'associazione BraccialeTTi Bianchi, che si occupano di temi legati al fine vita, presenterà i nuovi progetti di cure palliative. A seguire lo spettacolo «Versi di Cura», dal laboratorio del Teatro dell'Ortica, voluto da Anna Solaro e portato avanti da Mirco Bonomi e Giancarlo Mariottini.

SEMI FORESTI

L'associazione Semi Foresti, per la prevenzione e lotta al razzismo e all'emarginazione con attività interculturale prevalentemente per i cittadini stranieri, organizza, per le feste natalizie alla Biblioteca di Quartiere di via Prè 137, un mercatino di raccolta fondi. Con zaini, pochette, borse da shopping, agende e altro, tutto materiale creato

dal laboratorio sartoriale dell'associazione con materiali riciclati o donati da aziende, associazioni e negozi. Da oggi a venerdì e sabato e poi anche il 19 e il 22 dicembre per tutta la giornata. Info: 345 6427074

PER LA GHIROTTI

Sulla piattaforma «Lotteria per il sociale» prosegue la lotteria di Natale della Fondazione Gigi Ghirotti, i cui

proventi serviranno a comprare nuovi letti per gli hospice di Albaro e Bolzaneto. C'è tempo fino al 9 gennaio 2024, o fino all'esaurimento dei biglietti, per acquistarli, al prezzo di 10 euro l'uno, sulla piattaforma www.lotteriaperilsociale.it, all'infopoint di via Canneto il Lungo 97 rosso, all'ufficio promozione di Corso Europa 48/5 o nei negozi convenzionati, elencati sul sito www.gigighirotti.it.

LA RETE DI ENTI CHE GESTISCE L'EX CASERMA GAVOGLIO

Premiata la «Casa nel Parco» per il suo progetto di biblioteca

Lucia Compagnino

Martedì scorso, in occasione della Giornata internazionale del volontariato, si è conclusa la 19ª edizione del Premio per esperienze innovative di partnership sociali promossa dal Celivo, il centro di servizio per il volontariato della città metropolitana, e Confindustria Genova.

Il premio, un assegno di mille euro offerto da Confindu-

stria Genova e consegnato dalla vicepresidente Nicoletta Vizziano, è andato a «La casa nel parco», la rete di enti del terzo settore che gestisce la Casa di Quartiere in cui si è trasformata l'ex caserma Gavoglio, per il progetto «La biblioteca degli incontri e degli oggetti» realizzato in partnership con l'Ikea genovese.

«Da diciannove anni il premio vuole far emergere e collaborazioni tra imprese e vol-

ontariato, finalizzate a migliorare il benessere delle nostre comunità e rinforzare i legami che vivificano la nostra città» ha detto Simona Tartarini, direttrice del Celivo.

Il progetto ha permesso a «La Casa nel Parco» di portare avanti una serie di iniziative di riuso, riciclo e sostenibilità, coinvolgendo la popolazione. La rete ha ristrutturato due locali dell'ex caserma e li ha trasformati in una biblioteca di

quartiere per bambini e ragazzi. All'interno è stata allestita la Biblioteca Verde, dedicata all'ambiente e alle iniziative per proteggerlo. Ikea ha donato il materiale per arredare gli spazi e il suo personale ha dedicato tempo volontario per l'allestimento. Il coinvolgimento dei dipendenti Ikea ha anche permesso di completare la campagna di crowdfunding, raccogliendo presso il punto vendita le donazioni che hanno permesso di completare l'impianto elettrico. Sono stati inoltre raccolti e scambiati oltre giochi e giocattoli, alcuni dei quali hanno arricchito la Biblioteca del Giocattolo nello spazio autogestito dalle famiglie.

«Per noi la sostenibilità ambientale è un tema chiave - ha

aggiunto Lucia Tringali, presidente de «La Casa nel Parco» - gestiamo uno spazio pubblico in un quartiere fragile come il Lagaccio, dove per molte persone la conoscenza dell'Agenda 2030 e l'impegno per l'ambiente sono ancora da costruire, a partire dalle piccole azioni di ogni giorno».

La valutazione che ha portato alla scelta del progetto vincitore si è basata come sempre sull'efficacia, l'originalità, il miglioramento degli aspetti sociali e ambientali anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda, il valore sociale, la capacità di coinvolgere soggetti diversi, la ripetibilità su altri territori. Due le menzioni speciali della giuria. Una al centro del riuso creativo Surplus di Coronata, che dal 2020 regala

una nuova vita agli oggetti destinati alle discariche. Il progetto nasce da Amiu, con la regia dell'Università di Genova e la collaborazione dell'associazione Amici di Coronata. E l'altra a La Cambusa dell'associazione Borgo Solidale, che distribuisce beni di prima necessità alle persone in difficoltà. Quest'anno Cosme spa ha supportato l'iniziativa mettendo a disposizione un mezzo idoneo e personale d'azienda per il trasporto delle merci da donare.

I rappresentanti delle associazioni e imprese vincitrici e menzionate hanno ricevuto una pergamena commemorativa realizzata a mano e offerta da Claudio Burlando, direttore creativo dell'agenzia di comunicazione Curiositas. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA